



***Clostridium butyricum*: studio ne valuta l'efficacia in add-on therapy nella colite ulcerosa**

Novembre 2022.2

Le terapie attualmente previste per la gestione della malattia infiammatoria intestinale (IBD), di cui fa parte la colite ulcerosa, mirano essenzialmente alla gestione dei sintomi e includono l'utilizzo di steroidi e/o mesalazina.

Non si conosce l'esatta patogenesi dell'IBD, ma è stato suggerito un coinvolgimento del microbiota intestinale.

Il *Clostridium butyricum* è un probiotico utilizzato in diversi Paesi del mondo nel trattamento della diarrea ma si è dimostrato utile anche in alcune malattie che coinvolgono uno stato infiammatorio proprio a livello intestinale.

Uno studio condotto in ambito ospedaliero e pubblicato su una rivista del gruppo Nature, [Specific immunotherapy plus Clostridium butyricum alleviates ulcerative colitis in patients with food allergy](#), condotto su pazienti "estremi" affetti non solo da colite ulcerosa ma anche da concomitante allergia alimentare, ha confrontato l'efficacia della immunoterapia specifica utilizzata da sola o in associazione proprio al *C. butyricum*.

Gruppi di trattamento a confronto

All'interno dello studio sono stati arruolati 80 pazienti con diagnosi di colite ulcerosa recidivante-remittente e allergia alimentare attiva, dimostrata dall'alta concentrazione di IgE specifiche nel sangue.

Lo studio è stato condotto in doppio cieco, randomizzando i pazienti in 4 gruppi:

- un gruppo in trattamento con la sola immunoterapia specifica;
- un gruppo trattato con *C. butyricum*;
- un terzo gruppo in trattamento con la combinazione immunoterapia specifica e *C. butyricum*
- un quarto gruppo che ha assunto il placebo.

L'efficacia dei trattamenti è stata valutata attraverso la scala Mayo score semplificata (sanguinamento rettale e frequenza di evacuazione), confrontando i valori prima del trattamento con quelli registrati a distanza di 12 mesi. Come secondo endpoint, è stato valutato il medication score, ossia uno score il cui punteggio è basato sulla valutazione dell'utilizzo da parte dei pazienti di mesalazina e/o prednisone nel corso dello studio.

I vantaggi della terapia combinata

Alla fine del trattamento, è risultato efficace in modo statisticamente significativo l'utilizzo della combinazione immunoterapia + *C. butyricum*, rispetto all'uso delle singole componenti.

Infatti, in questo gruppo, è stata registrata una diminuzione del Mayo score del 58% e addirittura si è ottenuta una riduzione del 70% della dose giornaliera di mesalazina e prednisone utilizzata dai pazienti rispetto all'inizio dello studio.

Ma perché si è ottenuto questo risultato solo nel gruppo con terapia combinata?

L'ipotesi è che, in pazienti con colite ulcerosa aggravata da concomitante allergia alimentare, il *C. butyricum* abbia agito sull'infiammazione intestinale, mentre l'immunoterapia abbia agito sulla componente allergica. Questo spiegherebbe come mai l'utilizzo delle singole componenti non abbia permesso di ottenere risultati significativi in questi particolari pazienti.